

**Direzione Regionale:** GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G00778 del 30/01/2017

Proposta n. 1101 del 26/01/2017

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento del servizio di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 in località Carpelone in comune di Posta, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 400.000,00 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG n. 683354648D – Estensione del quinto d'obbligo di cui all'art. 106 D.lgs. 50/2016 e riconoscimento nuovi prezzi.

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento del servizio di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 in località Carpelone in comune di Posta, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 400.000,00 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG n. 683354648D – Estensione del quinto d'obbligo di cui all'art. 106 D.lgs. 50/2016 e riconoscimento nuovi prezzi.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 giugno 2016 n. 309 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del ciclo dei rifiuti all'Arch. Demetrio Carini;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016, n. 389/2016, n. 391/2016, n. 392/2016, n. 394/2016, n. 396/2016, n. 399/2016;

CONSIDERATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394 e, in particolare, l'art. 5 commi 1 e 2, dispone che per l'acquisizione di beni e servizi

finalizzati alla realizzazione delle opere provvisoriale, sulla base di apposita motivazione, può procedersi in deroga, tra gli altri, agli articoli **21, 32, 33, 35, 36, 70, 72, 73, 85**, del decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo **95** del medesimo decreto allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

CONSIDERATO che l'art. 7 della citata OCDPC del 10 ottobre 2016 n. 399 dispone *“1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall'esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016”*;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

TENUTO CONTO ai sensi della OPCM 399 del 10/10/2016 la Regione Lazio è individuata quale soggetto competente per la rimozione delle macerie;

ATTESO che il medesimo Piano di Gestione prevede l'approntamento e la gestione di siti di deposito temporaneo dove procedere alle operazioni di cernita definitiva ed recupero della frazione inerte delle macerie al fine del loro riutilizzo;

PRESO ATTO che per l'esecuzione dei servizi legati alla rimozione delle macerie si è proceduto alla indizione di gara pubblica per la quale ci si è avvalsi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

PRESO ATTO ancora che:

- a) con Determinazione G11754 del 13/10/2016 si è approvato l'avviso per la procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di approntamento e di gestione del sito di deposito temporaneo in oggetto;
- b) l'avviso è stato pubblicato il 14/10/2016 sul Bollettino Ufficiale nella Sezione bandi di gara e sulla piattaforma della Centrale Acquisti;
- c) con Determinazione G12718 del 02/11/2016 si è approvato lo schema di lettera invito a partecipare alla gara la procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di cui sopra;
- d) dal verbale del 04/11/2016 della commissione giudicatrice è risultato aggiudicatario del servizio di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 in località Carpelone in comune di Posta come sopra descritto ed oggetto della procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, CIG 683354648D, la GARC SpA sita in via dei Trasporti n. 14 - Carpi P.IVA 00618650360 che ha offerto rispetto ai prezzi a base di gara, un ribasso pari al 36,19 %;
- e) con Determinazione G13448 15/11/2016 si è proceduto ad aggiudicare in via d'urgenza ex art. 32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016 della gara per l'affidamento ex art. 63 comma 2, lettera c) del D.lgs. 50/2016, previa pubblicazione della manifestazione di interesse, del servizio di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie in località Carpelone in comune di Posta alla GARC SpA;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che ai sensi della l. 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il CIG n. 683354648D.

SENTITA l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

SENTITA la Centrale Acquisti;

*RICHIAMATO in comma 8 dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 "8. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari";*

*RICHIAMATO inoltre il comma 13 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 "13. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8.";*

RICHIAMATE le deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, la aggiudicazione è immediatamente esecutiva fatte salve le verifiche di quanto previsto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che con Determinazione G15515 del 21/12/2016

ATTESO che lo schema di contratto per l'esecuzione del servizio di cui trattasi è stato approvato con Determinazione G00380 del 19/01/2017;

PRESO ATTO che, in deroga all'articolo 32 del D.lgs. n. 50/2016, la stipulazione del contratto viene esperita in forma di scrittura privata con sottoscrizione digitale, senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto;

PREMESSO INOLTRE che:

- si sono svolti alcuni incontri presso la DICOMAC, il COI di Amatrice ed Accumoli ed il COC di Accumoli per definire e pianificare le ulteriori azioni ed i piani operativi nelle "zone rosse" dei centri abitati e delle frazioni da attuarsi da parte del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (di seguito VVF) e del Genio dell'Esercito Italiano (di seguito Genio) ed in particolare il 2/12/2016, il 14/12/2016, il 16/12/2016 e il 23/12/2016 per il comune di Amatrice ed il 2/1/2017 e 10/1/2017 per il comune di Accumoli;
- sono stati definiti i piani di attività dei comuni di Accumoli e Amatrice con indicati i tipi di intervento da eseguirsi, previa esecuzione di ulteriori demolizioni dei fabbricati non recuperabili, pericolanti o pericolosi per l'incolumità di persone e cose, su indicazione delle Amministrazioni comunali coinvolte e sulla base delle linee di indirizzo contenute nel Piano di Gestione delle macerie approvato con Determinazione n. G12689 del 28/10/2016;
- è quindi risultata evidente la necessità, anche alla luce degli effetti delle scosse del 30/10/2016 e dei successivi eventi, di effettuare una ulteriore gara per il completamento della rimozione delle macerie lungo la viabilità e sulle aree pubbliche sulla base delle nuove stime effettuate;
- sulla nuova procedura è pervenuto il parere ANAC prot. 8900 del 20/01/2017;
- si rende necessario non interrompere le attività di cui trattasi nelle more dell'esperimento della sopra citata nuova gara per il completamento delle operazioni di rimozione delle macerie dalle aree pubbliche e legate ai crolli e alle demolizioni eseguite a seguito del sisma del 24 agosto 2016 e 30 ottobre 2016 pertanto ricorrere alla fattispecie prevista dal comma 12 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 106 del D.lgs. 50/2016 ed in particolare il comma 1 lettere b) e c), il comma 7 ed il comma 12;

RITENUTO approvare ai sensi dell'art. 106 comma 12, per quanto sopra l'estensione del contratto da € 400.000,00 oltre IVA del quinto d'obbligo pari a € 80.000,00 oltre IVA fermo restando il resto;

ATTESO che ai sensi del comma 14 del medesimo art. 106 del D.lgs. 50/2016 tale variante in corso d'opera sarà comunicata dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO inoltre che:

- al momento della pubblicazione del bando e successivamente nel corso dello svolgimento dei servizi affidati, è emersa la necessità di eseguire alcune attività complementari non previste;
- non era stata prevista dalla DICOMAC la parallela attività di raccolta da parte dei VVF nelle zone rosse e del trasporto da parte del Genio presso i siti di deposito temporaneo;
- pur essendo a conoscenza del fatto che fosse necessario un supporto al MIBACT per il recupero degli elementi di interesse storico, artistico e culturale si è rilevato che lo stesso non ha previsto alcuna attività, né per la movimentazione, né per la conservazione e pertanto, al fine di poter procedere con le attività di gestione del sito di deposito temporaneo si è concretizzato in ulteriore impiego di uomini, mezzi e materiali;
- è stato necessario svolgere le attività anche durante i giorni di sabato, di domenica e festivi;

PRESO ATTO che tali attività sono più esattamente descritte nei verbali allegati al presente atto;

RICHIAMATO inoltre che con Determinazione G15515 del 21/12/2016 è stato autorizzato l'esercizio di un impianto mobile da utilizzarsi per il recupero della frazione inerte delle macerie al fine del suo utilizzo come materia prima seconda (MPS);

RICHIAMATO che nella medesima Determinazione G15515 del 21/12/2016, nella successiva nota di chiarimenti prot. U.0010242 del 10/01/2017 e nella Determinazione G00657 del 25/01/2017 di aggiornamento sono contenute prescrizioni alle quali la Società Garc SpA dovrà ottemperare ed in particolare la copertura dei cumuli dei materiali avviati a recupero e la caratterizzazione analitica delle MPS provenienti dalle operazioni di recupero degli inerti;

RICHIAMATO infine che in data 09/01/2017 si è tenuta una riunione tra il RUP e il rappresentante della Garc SpA in merito alla valutazione delle sopra citate attività non previste dal capitolato d'appalto;

RICHIAMATO che nella citata riunione si è riconosciuto quali maggiori oneri per l'impresa:

- a) Non erano stati previsti i servizi nei giorni di sabato, domenica e festivi (nuovi prezzi da 1 a 6)
- b) Il supporto al MIBACT previsto nel Piano di gestione delle macerie, consisteva nella presenza di un operatore per la cernita del materiale di interesse, mentre per la tipologia dei materiali conferiti nel sito di deposito temporaneo, è necessario utilizzare un ulteriore mezzo d'opera con ulteriore operatore addetto (NP 7)
- c) La qualità del materiale proveniente dalle zone rosse e movimentato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco necessita di una cernita molto più laboriosa in quanto non è possibile separare la frazione indifferenziata nel sito di origine, visto comunque lo stato di zona rossa che viene poi fatta manualmente nel sito di deposito temporaneo (NP 8)
- d) La caratterizzazione analitica delle MPS provenienti dalle operazioni di recupero degli inerti non era stata prevista. (NP9)
- e) La copertura dei cumuli dei materiali avviati a recupero secondo le ulteriori disposizioni indicate da ARPA nella riunione del 5/1/2017(NP10)
- f) Il MIBACT, non avendo organizzato ancora la movimentazione del materiale di interesse di sua competenza, ha chiesto per il recupero dei suoi materiali la fornitura dei bancali in legno dove posizionare i materiali recuperati (NP 11)

RITENUTO per quanto sopra approvare ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 il concordamento dei nuovi prezzi desunti dalla Tariffa dei prezzi 2012 di cui alla Deliberazione del 6 agosto 2012, n. 412 nonché dall'analisi come risulta dal verbale allegato;

RITENUTO approvare le somme aggiuntive del contratto principale come da schema allegato

	Voce	Quantità	Nuovo prezzo	Previsione costi al 28/02/2017 (€)
1	Lavoro straordinario Sabato Operaio Specializzato	99 h	45,23 €/h	4.477,77
2	Lavoro straordinario Sabato Operaio Comune	387 h	38,10 €/h	14.744,70
3	Lavoro straordinario Domenica Operaio Specializzato	63 h	48,58 €/h	4.809,42
4	Lavoro straordinario Domenica Operaio Comune	342	40,92 €/h	13.994,64
5	Assistenza a MIBACT	25 g	765,16 €/g	19.128,96

<b>6</b>	<b>Trattamento macerie non selezionate</b>	<b>11.590 ton</b>	<b>19,13 €/ton</b>	<b>221.729,79</b>
<b>7</b>	<b>Analisi macinato e Test di Cessione</b>	<b>9</b>	<b>599,81 €</b>	<b>5.398,33</b>
<b>8</b>	<b>Copertura cumuli materiale pulito pronto alla macinazione</b>	<b>600,00 mq</b>	<b>9,23 €</b>	<b>€ 5.536,16</b>
<b>9</b>	<b>Fornitura presso sito di cava di eur-pallet</b>	<b>200</b>	<b>27,12 €</b>	<b>€ 5.423,85</b>
	<b>Totale costi aggiuntivi</b>			<b>€ 295.243,62</b>

### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di approvare ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 l'estensione del contratto per l'esecuzione del servizio di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie presso i comuni interessati dal sisma del 24 agosto 2016 in località Carpelone in comune di Posta, da € 400.000,00 oltre IVA del quinto d'obbligo pari a € 80.000,00 oltre IVA agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto principale originario e fermo restando il resto;
- b) di affidare le seguenti attività supplementari derivanti da motivi non previsti al momento dell'affidamento, date le difficoltà del sisma e le modifiche operative intercorse, e il cui diverso affidamento avrebbe determinato disagi nelle attività e maggiori costi, oltre ad aggravii per la sicurezza vista la già difficile situazione dei luoghi:
  - a. Esecuzione dei servizi nei giorni di sabato, domenica e festivi;
  - b. Supporto al MIBACT suppletivo con fornitura di un ulteriore mezzo d'opera dedicato con ulteriore operatore addetto;
  - c. Cernita nel sito di deposito temporaneo di Posta dei materiali provenienti dalle zone rosse raccolte dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e trasportate dal Genio dell'Esercito Italiano;
  - d. Fornitura al MIBACT di bancali in legno per recupero beni di interesse storico, artistico e culturale;
  - e. Copertura dei materiali avviati a recupero mediante l'uso dell'impianto mobile autorizzato con Determinazione G15515/2016;
  - f. Esecuzione della caratterizzazione analitica delle MPS derivate dalle operazioni di recupero degli inerti al costo autorizzate con Determinazione G15515/2016;
- c) Di dare atto che il valore previsto per le attività supplementari, è pari a 295.243,62 Euro oltre IVA calcolati sulla base dei prezzi concordati nel verbale allegato e sottoposti allo stesso ribasso dell'offerta presentata in sede di gara come da schema allegato:

	<b>Voce</b>	<b>Quantità</b>	<b>Nuovo prezzo</b>	<b>Previsione costi al 28/02/2017 (€)</b>
<b>1</b>	<b>Lavoro straordinario Sabato Operaio Specializzato</b>	<b>99 h</b>	<b>45,23 €/h</b>	<b>4.477,77</b>
<b>2</b>	<b>Lavoro straordinario Sabato Operaio Comune</b>	<b>387 h</b>	<b>38,10 €/h</b>	<b>14.744,70</b>
<b>3</b>	<b>Lavoro straordinario Domenica Operaio Specializzato</b>	<b>63 h</b>	<b>48,58 €/h</b>	<b>4.809,42</b>
<b>4</b>	<b>Lavoro straordinario Domenica Operaio Comune</b>	<b>342</b>	<b>40,92 €/h</b>	<b>13.994,64</b>
<b>5</b>	<b>Assistenza a MIBACT</b>	<b>25 g</b>	<b>765,16 €/g</b>	<b>19.128,96</b>

<b>6</b>	<b>Trattamento macerie non selezionate</b>	<b>11.590 ton</b>	<b>19,13 €/ton</b>	<b>221.729,79</b>
<b>7</b>	<b>Analisi macinato e Test di Cessione</b>	<b>9</b>	599,81 €	<b>5.398,33</b>
<b>8</b>	<b>Copertura cumuli materiale pulito pronto alla macinazione</b>	600,00 mq	9,23 €	<b>€ 5.536,16</b>
<b>9</b>	<b>Fornitura presso sito di cava di eur-pallet</b>	<b>200</b>	<b>27,12 €</b>	<b>€ 5.423,85</b>
	<b>Totale costi aggiuntivi</b>			<b>€ 295.243,62</b>

- d) di prendere atto del verbale della riunione di concordamento del 9/01/2017 allegato;
- e) di approvare i maggiori costi pari a 295.243,62 Euro oltre IVA.

Ai sensi del comma 14 del medesimo art. 106 del D.lgs. 50/2016 tale variante in corso d'opera sarà comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213 del D.lgs. 50/2016;

Il presente atto sarà notificato alla Garc Spa, pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella Sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti)) nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (*ex artt.* 29, 41 e 119 del D.lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (*ex art.* 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore Regionale  
Arch. Demetrio Carini